

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00034114
ESC - Ente schedatore	S21
ECP - Ente competente	S21

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Un prelato
SGTT - Titolo	Ritratto di prelato

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	GE
PVCC - Comune	Genova

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Reale
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Museo di Palazzo Reale
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via Balbi, 10
<b>LDCS - Specifiche</b>	Bagno del re, parete nord

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	834
<b>INVD - Data</b>	1950

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Liguria
<b>PRVP - Provincia</b>	GE
<b>PRVC - Comune</b>	Genova

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCD - Denominazione</b>	Ducale
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Collezione del Conte Andrea Carlo Gabaldoni

**PRD - DATA**

<b>PRDU - Data uscita</b>	1822
---------------------------	------

**GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO**

<b>GPI - Identificativo punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica

**GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO****GPDP - PUNTO**

<b>GPDPX - Coordinata X</b>	8.923835
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	44.4150517

<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
---	--------------------

<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo tramite GPS
--	---------------------

<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
--	-------

**GPB - BASE DI RIFERIMENTO**

<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	Google Maps
<b>GPBT - Data</b>	2016

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1650
<b>DTSV - Validita'</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1655
<b>DTSL - Validita'</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Carbone Giovanni Bernardo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1616/ 1683
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000002
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	116
<b>MISL - Larghezza</b>	92
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Il dipinto si presenta in ottime condizioni conservative. Dopo un intervento (non documentato) degli anni trenta, è stato restaurato tra il 1963 e il 1964 occasione in cui è stato rintelato e montato su un telaio moderno a espansione.
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1963-1964
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Oberto M.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il prelado è dipinto in piedi, a mezza figura impostata a tre quarti, caratterizzato da uno sguardo insieme altero e inquieto. Ha sul capo una papalina nera e indossa un abito religioso di pesante stoffa nera e una veste della quale si intravedono le pieghe. Il braccio destro è poggiato alla spalliera di un seggiolone e tra le dita della mano tiene un berretto mentre con la sinistra stringe un lembo della mantella.

All'anulare porta un prezioso anello d'oro con pietra scura mentre al collo ha una croce ricca di gemme. Alle sue spalle svetta un ricco tendaggio di velluto rosso.

**DESI - Codifica Iconclass**

61B (+52)

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

Figure maschili: prelato. Abbigliamento: veste nera; zucchetto nero; colletto bianco; corti polsini appena affioranti dalle maniche; croce al collo trattenuta da una catenella rossa; berretto (in mano).

**NSC - Notizie storico-critiche**

Il ritratto rivela una notevole qualità esecutiva. L'orchestrazione della luce e l'accordo cromatico, sulla scia degli esempi vandyckiani, costruiscono un'atmosfera intima capace di raccontare molto dell'animo di questo giovane religioso. Non si conosce nulla anteriore all'agosto del 1820 quando, insieme all'intera collezione Gabaldoni, la tela fu prestata al re di Sardegna per decorare l'appartamento reale allestito, temporaneamente, in Palazzo Ducale. Carlo Felice nel 1821 acquistò poi l'intera raccolta e così la tela, pagata solo centottanta lire, dal 1822 venne ospitata in Palazzo Reale. Già nell'inventario dei quadri Gabaldoni – steso dal pittore Luigi Gardella il 29 marzo 1821 – , l'opera era attribuita al Carbone “scolaro del Vandik” e sia gli inventari storici sia la critica mai si sono discostati da questa lettura. Inizialmente il dipinto venne esposto in una delle sale dell'appartamento aulico presso il Teatro del Falcone detto della Biblioteca al primo piano nobile del Palazzo, dove restò fino al 1854. Venne poi spostato nell'appartamento “dei Principi Ereditari”. Nel 1911, come “prelato sconosciuto del Carbone”, lo si ritrova nella “sala d'udienza” dell'Appartamento del duca di Genova e dal 1950 nella collocazione odierna. Recentemente Daniele Sanguineti, curando la monografia di Carbone, ha potuto datare l'opera al 1654 circa anche grazie a una vicinanza di intenti con Gaulli, utile proprio a scandire questa specifica fase di lavoro. Gli ultimi studi permettono così di inserire questa tela, a pieno titolo, in un excursus ben definitivo, che prova la qualità di questo artista e la sua indubitabile capacità di assorbire e declinare la lezione fiamminga.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

MIBACT - Palazzo Reale di Genova

**CDGI - Indirizzo**

Via Balbi, 10 - 16126 Genova (GE)

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

positivo b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS GE 28100/Z

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAA - Autore**

Polidori E.

**FTAD - Data**

2004-2009

**FTAN - Codice identificativo**

S236\_PAL-GE.AF 56A

**FTAF - Formato**

Jpg

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	soprintendente Ceschi/ Grassi Giovanni
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario dei Beni Artistici del Palazzo Reale di Genova, n. 834
<b>FNTD - Data</b>	1950
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Palazzo Reale
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Leoncini, Luca
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2008
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	B0000026
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 170-171, n. 56

**MST - MOSTRE**

<b>MSTT - Titolo</b>	Mostra della pittura italiana del Seicento e del Settecento in Palazzo Pitti
<b>MSTL - Luogo</b>	Firenze
<b>MSTD - Data</b>	1922

**MST - MOSTRE**

<b>MSTT - Titolo</b>	Mostra di Pittori genovesi del Seicento e Settecento
<b>MSTL - Luogo</b>	Genova
<b>MSTD - Data</b>	1938

**MST - MOSTRE**

<b>MSTT - Titolo</b>	Restauro in Liguria
<b>MSTL - Luogo</b>	Genova
<b>MSTD - Data</b>	1978

**MST - MOSTRE**

<b>MSTT - Titolo</b>	Genova nell'Età Barocca
<b>MSTL - Luogo</b>	Genova
<b>MSTD - Data</b>	1992

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1981
<b>CMPN - Nome</b>	Candia M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rotondi Terminiello G.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2006
--------------------	------

<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Lavaggi A.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	1985
<b>AGGN - Nome</b>	Olcese C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Lavaggi A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2016
<b>AGGN - Nome</b>	Manzitti Anna
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Frangioni Simone
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Masi Chiara
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM /SK[1]/RSE[1]/RSEN[1]: Giardelli P. La bibliografia citata contiene bibliografia precedente.